Società Italiana Gallerie
Italian Tunnelling Society

Milano, 21 settembre 2026

AI SIGNORI SOCI
LORO SEDI

CIRCOLARE N.4 /2026

Visita Tecnica giovedì 22 OTTOBRE 2026

Cantiere TELT – Collegamento ferroviario Torino–Lione

Cantiere Operativo CO-11 – Plateforme d'Illaz, Saint-Julien-Mont-Denis (Francia)

COMMITTENTE:	**TELT – Tunnel Euralpin Lyon Turin**
DIREZIONE LAVORI:	**GEIE ALLTI (Arcadis – WSP – Lombardi – Amberg-Tracktech)**
APPALTATORE:	**EUROVIA ALPES - Carrières du Bassin Rhônalpin – SATM - Granulats VICAT - PIE BATIGNOLLES VALERIAN - SPIE BATIGNOLLES MALET - TERELIAN- VINCI CONSTRUCTION TERRASSEMENT - GIE GMM 7**

L'organizzazione delle Visite è affidata a S.I.G. Srl - tel. 02 25715805

>>>>>>>>>>

Cari Soci,
la quarta visita tecnica del 2026 si svolgerà giovedì 22 ottobre presso i cantieri del collegamento ferroviario Torino–Lione.

La visita avrà come oggetto i siti del Cantiere Operativo CO-11, dedicati alla valorizzazione dei materiali di scavo del Tunnel di base del Moncenisio, attraverso 9 siti operativi al servizio dei 48 km di linea in territorio francese. Il 9 ottobre è stato inaugurato il primo impianto di trattamento, che gestirà 23 milioni di tonnellate di materiali, con funzionamento automatizzato dalle 7:00 alle 20:00 e una capacità fino a 500 t/h. L'impianto sarà alimentato da una rete di oltre cinque chilometri di nastri trasportatori, che collegano i diversi siti di gestione dei materiali. Il personale impiegato è attualmente di circa 260 effettivi.

Il Cantiere Operativo CO-11 è specificamente dedicato alla Gestione e al reimpiego dei materiali di scavo (*Gestion et Emploi des Matériaux Excavés* - GEME) per tutti i cantieri attivi sul versante francese del progetto. Il suo compito è quello di assicurare la caratterizzazione, il trasporto, il trattamento, la valorizzazione (in particolare degli inerti per calcestruzzo e rilevati) e lo stoccaggio definitivo dei materiali di scavo che provengono dai 4 lotti di realizzazione del tunnel di base.

Rispetto alla previsione di circa 30 milioni di tonnellate di materiali scavati sul lato francese della sezione transfrontaliera, circa 23 milioni di tonnellate rientrano direttamente nel perimetro del CO-11. Questi materiali vengono dapprima classificati in base alle loro qualità chimico-fisiche, poi orientati verso le differenti filiere di valorizzazione o di deposito definitivo.

L'obiettivo è di ottimizzare l'utilizzo dei materiali scavati, privilegiando la loro trasformazione in inerti destinati alla produzione dei calcestruzzi del progetto, o per materiali da rilevato per le opere a cielo aperto. Questa pratica si iscrive in pieno nei principi dell'economia circolare applicati alle grandi opere in sotterraneo.

Nella bassa valle della Maurienne, per raggiungere questi obiettivi, il CO-11 si appoggia su una rete di 9 piattaforme logistiche e di deposito definitivo su un arco di circa 30 km (da Ovest verso Est Plan des Epines, Resses, Resses-d'en-bas, Saint-Julien, Plan d'Arc, Illaz, Saint-Félix, Moulins, Tierces, con un totale di quasi 90 ettari), collegate capillarmente da una rete di più di 5 km di nastri trasportatori, tra le quali ritroviamo la stazione principale di trattamento dei materiali (Illaz, oggetto della visita). Ad oggi, i nastri trasportatori hanno spostato oltre 2 milioni di tonnellate di materiali, equivalenti a 8 milioni di tonnellate x km di trasporto su gomma evitato.

Al di là della sua importanza operativa, il CO-11 rappresenta un ritorno d'esperienza particolarmente ricco per la comunità dell'ingegneria del sotterraneo. Attraverso le sue dimensioni, l'integrazione delle catene industriali complete di valorizzazione dei materiali, la gestione massiva dei flussi in tempo reale e le esigenze di tracciabilità e di rispetto dell'ambiente, rappresenta a grande scala l'evoluzione delle pratiche contemporanee in materia di gestione dello smarino dei tunnel.

PROGRAMMA

Giovedì 22 ottobre 2026

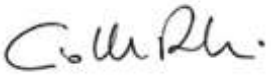
- Ore 7:45 Inizio della visita tecnica – Ritrovo dei partecipanti presso la stazione ferroviaria di Torino Porta Susa e trasferimento con pullman al Cantiere Operativo CO-09
- Ore 10:30 Arrivo al Cantiere Operativo CO-09 presso Saint Jean de Maurienne
- Ore 11:00 Illustrazione del progetto
- Ore 12:30 Light lunch
- Ore 13:30 Trasferimento al sito di Illaz per la visita al cantiere del CO-11
- Ore 16:00 Partenza dal Cantiere Operativo CO-11 con pullman
- Ore 18:30 Arrivo alla stazione ferroviaria di Torino Porta Susa – Fine della visita tecnica.

ISCRIZIONE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Quota di partecipazione: € 90,00 (IVA compresa e non esposta) per i Soci, € 20,00 (IVA compresa e non esposta) per i Soci juniores, € 120,00 (IVA compresa e non esposta) per i non Soci.
Saranno ammessi alla visita tecnica i Soci che compileranno la scheda di iscrizione direttamente sul sito web dell'Associazione (www.societaitalianagallerie.it), cliccando dall'homepage sull'evento descritto e procedendo al relativo pagamento tramite paypal, o bonifico bancario, **inderogabilmente entro e non oltre il 15/10/2026.** Non si accetteranno prenotazioni telefoniche. Eventuali disdette dovranno pervenire entro e non oltre il 15/10/2026, per la restituzione del 50% della quota di iscrizione. Per esigenze di cantiere, il numero dei partecipanti alla visita tecnica è limitato a **40** persone e non saranno ammessi visitatori non preventivamente iscritti. Le prenotazioni saranno accettate secondo l'ordine di arrivo e **non saranno prese in considerazione quelle di soci non in regola con il pagamento delle quote sociali.**
N.B. Le persone coinvolte nella Visita devono avere uno stato di salute adeguato, e, come previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute del lavoro, **non sarà consentito l'accesso ai cantieri alle persone non fornite dei necessari dispositivi di protezione (scarpe antinfortunistica, giacca ad alta visibilità e casco), pertanto i visitatori sono pregati di dotarsi di personale attrezzatura. Non sarà possibile fornire DPI in cantiere.**

Ai fini dell'accesso al cantiere, si richiede la trasmissione di copia di un documento di identità in corso di validità, che sarà consegnato all'Appaltatore e utilizzato esclusivamente per le finalità indicate, in conformità a quanto previsto dal Protocollo di Legalità e dalla normativa vigente.

Verranno chiesti N 3 CFP dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri. È inoltre possibile richiedere crediti formativi sia per i Geologi che per gli Architetti.

Si ringrazia per l'ospitalità e i servizi il Raggruppamento EUROVIA ALPES / Carrières du Bassin Rhônalpin / SATM / Granulats VICAT / SPIE BATIGNOLLES VALERIAN / SPIE BATIGNOLLES MALET / TERELIAN / VINCI CONSTRUCTION TERRASSEMENT / GIE GMM 7.

Presidente SIG
Enrico Maria Pizzarotti